

# Pace agli uomini, che Dio ama (Lc 2,14)

## Novena di Natale 2022

La nascita di Gesù è accompagnata dall'acclamazione degli angeli che cantano «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14). La potenza di Dio che salva – la sua *gloria* – si manifesta in terra come *pace*, come salvezza del tempo messianico, che comprende giustizia, gioia, prosperità (cf. Is 9,1-6). Il Signore è venuto a portare a tutti il dono della sua pace, un dono che va accolto, custodito, coltivato con cura e amore. In questi nove giorni ci prepariamo ad accogliere Gesù, il principe della pace, confrontandoci con alcuni testi neotestamentari tratti dalle lettere di san Paolo o a lui tradizionalmente attribuite. Se possibile, ci troviamo in famiglia per pregare insieme, magari vicino al presepe o presso l'angolo di preghiera preparato con la corona di avvento. Ecco giorno per giorno il cammino biblico proposto:

### Giorno Novena

### Tema biblico proposto

1° giorno	Chiamati alla pace [cf. Col 3,15]
2° giorno	Vivete in pace tra voi [1Ts 5,13]
3° giorno	Annunciare la buona notizia della pace [cf. Ef 6,15]
4° giorno	Pace a voi! [cf. Rm 1,7]
5° giorno	Cerca la giustizia, cerca la pace [cf. 2Tm 2,22]
6° giorno	Lo Spirito tende alla pace [cf. Rm 8,6]
7° giorno	In pace con Dio [Rm 5,1]
8° giorno	Vivete in pace con tutti [Rm 12,18]
9° giorno	Cristo è la nostra pace [Ef 2,14]

### Note

P = colui/colei che guida la preghiera

T = tutti

All'inizio della preghiera è prevista, se possibile, l'accensione delle candele della corona di avvento; se questa non è presente si può accendere una candela o, più semplicemente, si può accendere interiormente una candela nel proprio cuore, segno della nostra attesa di Gesù, luce del mondo, principe della pace.

La Novena può essere celebrata anche in parrocchia o in comunità, magari ampliandola con il canto del *Benedictus* (la mattina) o del *Magnificat* (la sera), inserendo un momento di adorazione silenziosa, preparando ogni giorno delle intenzioni particolari relative alla vita della comunità e così via.



## CHIAMATI ALLA PACE - 16 dicembre - 1° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. *Amen.*

### Invocazione

P. Attendiamo Cristo, nostra pace:

T. *ecco il Signore viene!*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

Nove giorni ci separano dal Natale: un tempo durante il quale ci prepariamo a celebrare la memoria della nascita di Gesù, il principe della pace, invocando il suo ritorno glorioso.

Noi desideriamo la pace dal più profondo del nostro essere; tutti la desiderano e tutti ad essa anelano. Infatti, come leggiamo nella lettera ai Colossesi, siamo stati *chiamati alla pace di Cristo*: è la nostra vocazione, iscritta profondamente nel cuore di ciascuno e di ciascuna.

Spesso però non riusciamo a definire questo bene che desideriamo, a coglierne il significato profondo.

La Parola di Dio viene allora in nostro aiuto: ci aiuta a comprendere il dono della pace e ci illumina indicandoci le vie che ad essa conducono. Lasciamoci dunque *“abitare dalla parola nella sua ricchezza”*, come ci raccomanda la lettera ai Colossesi; potremo così giorno dopo giorno rispondere con gioia e gratitudine alla nostra vocazione alla pace, vivendo la pace in noi stessi e costruendola attorno a noi.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi [3,12-17]

<sup>12</sup>Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, <sup>13</sup>sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. <sup>14</sup>Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. <sup>15</sup>E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! <sup>16</sup>La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. <sup>17</sup>E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, dividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- perché guidi e sostenga papa Francesco, il nostro vescovo Giuseppe e tutta la nostra Chiesa fiorentina, perché tutti insieme possiamo essere instancabili testimoni e costruttori di pace.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa,

tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l'amore gratuito al prossimo, l'amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel mondo. (papa Francesco)

## VIVETE IN PACE TRA VOI - 17 dicembre - 2° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

### Invocazione

P. O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,  
ti estendi ai confini del mondo,  
e tutto disponi con soavità e con forza:

T. *vieni, insegnaci la via della saggezza.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

Šālôm, pace: questo termine nella lingua ebraica dell'Antico Testamento indica tante realtà che insieme costituiscono la piena realizzazione dell'uomo, la sua completezza e pienezza di bene. Significa benessere, sicurezza, stato di chi non manca di nulla, salvezza, consolazione, guarigione, armonia con se stessi, con Dio, con i fratelli e con tutto il creato... Insomma, una condizione di felicità piena che solo il Signore può donarci.

Ascoltiamo con attenzione le indicazioni che ci dà l'apostolo Paolo nella lettera ai Tessalonicesi: per vivere in pace, per essere felici, dobbiamo sempre cercare il bene tra di noi e con tutti, lasciandoci santificare interamente dal Dio della pace, senza tenere niente per noi stessi, ma abbandonandoci fiduciosi alla sua azione trasformante.

Non temiamo di perdere qualcosa: la pace è il più bel dono che possiamo ricevere e donare.

Non c'è altro che possiamo desiderare più profondamente, per noi, per tutti.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi [5,13b-24]

Fratelli, vivete in pace tra voi. <sup>14</sup>Vi esortiamo: ammonite chi è indisciplinato, fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti. <sup>15</sup>Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti. <sup>16</sup>Siate sempre lieti, <sup>17</sup>pregate ininterrottamente, <sup>18</sup>in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. <sup>19</sup>Non spegnete lo Spirito, <sup>20</sup>non disprezzate le profezie. <sup>21</sup>Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. <sup>22</sup>Astenetevi da ogni specie di male.

<sup>23</sup>Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. <sup>24</sup>Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- per coloro che governano le nazioni, perché scelgano con coraggio le vie della pace e del bene comune dell'intera famiglia umana.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.  
Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. Amen. Rendiamo grazie a Dio.

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte. Ha preso su di sé tutto questo. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. (papa Francesco)

## ANNUNCIARE LA BUONA NOTIZIA DELLA PACE - 18 dicembre - 3° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. *Amen.*

### Invocazione

P. O Signore, guida della casa d'Israele,  
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,  
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:

T. *vieni a liberarci con braccio potente.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

C'è una buona notizia per tutti: è la buona notizia della pace, una pace possibile perché è dono di Dio, un dono che niente e nessuno potrà toglierci. A costo di sembrare un po' dei sognatori, i cristiani sono persone che annunciano la pace, in tutti i contesti, nonostante tutte le difficoltà, tutte le guerre, le divisioni, i muri che ci circondano.

Anche noi, saldi nella fede, contando non sulle nostre forze, ma sulla forza dello Spirito e sulla luce della parola di Dio, annunciamo la pace che Gesù è venuto a portarci. È una pace concreta, non un'illusione: la possiamo sperimentare ogni volta che ci mettiamo in ascolto della volontà di Dio, ci rivestiamo di Lui e prendiamo sul serio la sua Parola, cercando di viverla nella vita di tutti i giorni.

Allora tutta la nostra vita, e non soltanto le nostre parole, annunceranno la pace.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini [6,10.13-18]

<sup>10</sup>Fratelli, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza.

<sup>13</sup>Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. <sup>14</sup>State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; <sup>15</sup>i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. <sup>16</sup>Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; <sup>17</sup>prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. <sup>18</sup>In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- per tutti i malati e gli anziani, perché il Signore li colmi della sua consolazione e possano trovare affetto e sostegno concreti nelle nostre comunità.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

La pace inizia con un sorriso. Sorridi cinque volte al giorno a una persona a cui non vuoi sorridere: fallo per amore della pace. (Madre Teresa di Calcutta)

## PACE A VOI - 19 dicembre - 4° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

### Invocazione

P. O Radice di lesse, che ti innalzi come segno per i popoli,  
tacciono davanti a te i re della terra,  
e le nazioni t'invocano:

T. *vieni a liberarci, non tardare.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

Šâlôm! - Pace!: è il saluto carico di benedizione che Paolo rivolge ai destinatari delle sue lettere, i fratelli "amati da Dio e santi per chiamata", e che troviamo anche sulle labbra di Gesù (cf. Gv 20, 19.21). Cosa possiamo augurarci di più bello e significativo?

Impariamo dalla Scrittura a desiderare la pace e augurarla a tutti: non solo alle persone che amiamo, ma proprio a tutti. Non teniamo per noi la consapevolezza che la pace è il dono più grande: parliamone, senza timore, cerchiamola con cura, costruiamola in ogni modo, a partire dal modo con il quale ci salutiamo, ci accogliamo e ci prendiamo cura gli uni gli altri.

E la pace, che più è condivisa più si moltiplica, a poco a poco crescerà in noi e attorno a noi.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani [1,1-4.7]

<sup>1</sup>Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio - <sup>2</sup>che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture <sup>3</sup>e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, <sup>4</sup>costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore -, <sup>7</sup>a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- per i giovani che temono per il loro futuro, per le famiglie in difficoltà, per chi ha perso il lavoro, per chi è in gravi difficoltà economiche e sociali: possano trovare pace nel Signore e aiuti concreti nella comunità cristiana e nelle istituzioni.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. Amen. Rendiamo grazie a Dio.

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

Il mondo non ha bisogno di parole vuote, ma di testimoni convinti, di artigiani della pace aperti al dialogo senza esclusioni né manipolazioni. Nell'ascolto reciproco possono crescere anche la conoscenza e la stima dell'altro, fino al punto di riconoscere nel nemico il volto di un fratello. (papa Francesco)

## CERCA LA GIUSTIZIA, CERCA LA PACE - 20 dicembre - 5° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

### Invocazione

P. O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele,  
che apri e nessuno può chiudere,  
chiudi e nessuno può aprire:

T. *vieni, libera l'uomo prigioniero che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

“Non c'è pace senza giustizia”: queste parole di papa Giovanni Paolo II ancora oggi risuonano forti nei nostri cuori e ci risvegliano dal torpore che tante volte ci invade. Pace e giustizia, un binomio inscindibile: se desideriamo davvero la pace, l'impegno per la giustizia deve essere sempre vigile in noi, nelle piccole come nelle grandi cose.

Noi siamo spesso capaci di pretendere giustizia quando si tratta di cose che ci riguardano in prima persona o riguardano persone che ci stanno a cuore. Ma non basta. Gesù ci ha dato l'esempio, ci ha insegnato a cercare prima di tutto la giustizia del Regno di Dio, quella che mette al centro l'altro, in modo speciale i poveri e gli oppressi. La misura della giustizia che Gesù ci chiede è quella che lui stesso ci ha insegnato: è la misura dell'amore che cerca prima di tutto il bene dell'altro e che per questo bene è disponibile anche a rischiare in prima persona.

Cerchiamo prima di tutto la giustizia, insieme a tutti coloro che cercano la giustizia, credenti e non credenti, per costruire un mondo ogni giorno un po' più giusto, cominciando dalle nostre scelte quotidiane.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo [2,22b-25]

Figlio mio, cerca la giustizia, la fede, la carità, la pace, insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro. <sup>23</sup>Evita inoltre le discussioni sciocche e da ignoranti, sapendo che provocano litigi. <sup>24</sup>Un servo del Signore non deve essere litigioso, ma mite con tutti, capace di insegnare, paziente, <sup>25</sup>dolce nel rimproverare quelli che gli si mettono contro, nella speranza che Dio conceda loro di convertirsi, perché riconoscano la verità.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- per tutti i poveri della terra. Il Signore liberi i popoli ricchi dall'egoismo e accenda in tutti noi il desiderio di cercare, servire, fare la giustizia e la pace.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. Amen. Rendiamo grazie a Dio.

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

La pace nasce dalla coerenza, dalla legalità, dal rispetto dell'altro, dal far proprie le speranze e le esigenze degli altri. La pace nasce dalla fatica di dire no quando è necessario. (Sergio Mattarella)

## LO SPIRITO TENDE ALLA PACE - 21 dicembre - 6° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. *Amen.*

### Invocazione

P. Astro che sorgi,  
splendore della luce eterna, sole di giustizia:

T. *vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

L'apostolo Paolo descrive due modalità alternative di vivere. Una è "secondo la carne", ovvero incentrata su se stessi, chiusa nell'egoismo, fa a meno di Dio e di ciò che è spirituale. L'altra è "secondo lo Spirito": pur nella fatica delle tante fragilità, tende oltre l'egoismo per aprirsi a Dio, al suo progetto e ai fratelli. È la vita di chi lascia spazio allo Spirito e si lascia da Lui vivificare e condurre alla pienezza, alla pace.

Chiediamo allo Spirito Santo, che già abita in noi, di colmarci dei suoi doni: "amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé" (Gal 5,22) perché possiamo dividerli con quanti incontriamo lungo il nostro cammino, perché sia vita piena e in pace per tutti.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani [8,5-6.9]

<sup>5</sup>Fratelli, quelli che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. <sup>6</sup>Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace.

<sup>9</sup>Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, dividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- perché preservi nella comunione e nella pace la nostra comunità parrocchiale e il nostro quartiere con tutti coloro che vi abitano e vi lavorano.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,

tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

Fratelli e sorelle, guardiamoci dentro e chiediamoci: siamo costruttori di pace? Lì dove viviamo, studiamo e lavoriamo, portiamo tensione, parole che feriscono, chiacchiere che avvelenano, polemiche che dividono? Oppure apriamo la via della pace: perdoniamo chi ci ha offeso, ci prendiamo cura di chi si trova ai margini, risaniamo qualche ingiustizia aiutando chi ha di meno? Questo si chiama costruire la pace. (papa Francesco)

## IN PACE CON DIO - 22 dicembre - 7° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

### Invocazione

P. O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,  
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:

T. *vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

“Noi siamo in pace con Dio” scrive san Paolo nella lettera ai Romani. Questa frase, prese in se stessa, potrebbe sembrare temeraria.

Ma essa rivela il cuore del messaggio di Paolo ovvero il fatto che la salvezza e la pace ad essa collegata sono *puro dono*. È puro dono il fatto che Gesù ci ha resi giusti e che ci ha riconciliato con Dio e tra di noi. Per questo, per grazia, “noi siamo in pace con Dio”.

Il bene che è la pace è dunque frutto dell’opera di Dio che, in Cristo, ha distrutto tutto ciò che ci allontanava da Lui: il peccato e quanto ad esso è congiunto. Gesù, con la sua incarnazione e la sua vita completamente donata, ha vinto tutto ciò che ci allontanava da Dio e dalla sua pace.

Mentre ci prepariamo a celebrare il Natale, fermiamoci un istante per lodare e ringraziare il Signore che è venuto nella carne perché potessimo essere in pace con Dio e tra di noi. Accogliamo da Gesù stesso il dono della pace: non c’è tribolazione, prova, fragilità che possano toglierci questo prezioso dono.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani [5,1-5]

<sup>1</sup>Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. <sup>2</sup>Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l’accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. <sup>3</sup>E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, <sup>4</sup>la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. <sup>5</sup>La speranza poi non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- perché le armi siano trasformate in aratri, così come ha promesso, e perché cessi ogni violenza tra i popoli, tra gli uomini e verso il creato.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell’infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

T. *vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

P. Il Signore rende sicuri i nostri passi e ci guida verso il suo Regno.

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

La pace «è insieme dono dall’alto e frutto di un impegno condiviso». Dono dall’alto: va implorata da Gesù, perché da soli non siamo in grado di custodirla. Possiamo costruire veramente la pace solo se l’abbiamo nel cuore, solo se la riceviamo dal Principe della pace. Ma la pace è anche impegno nostro: chiede di fare il primo passo, domanda gesti concreti. (papa Francesco)



## VIVETE IN PACE CON TUTTI - 23 dicembre - 8° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

### Invocazione

P. O Emmanuele, nostro re e legislatore,  
speranza e salvezza dei popoli.

T. *vieni a salvarci; o Signore nostro Dio.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Noi accendiamo questa luce: tu, Signore, accendi la nostra fede,  
ravviva la nostra carità, aumenta la nostra speranza  
perché siamo pronti, quando Cristo verrà nella gloria,  
a entrare nel tuo Regno di luce. Amen*

### Monizione

Nel testo che oggi mediteremo, Paolo ci descrive lo stile di vita di chi cerca la pace e la promuove attivamente attorno a sé. La pace, infatti, non è dono statico, non ci permette di starcene seduti a contemplarlo. È al contrario dono esigente, tanto che Gesù promette a “coloro che fanno la pace” di essere chiamati “figli di Dio” (cf. Mt 5,9).

“Per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti” ci dice san Paolo: dobbiamo fare tutto quello che possiamo per vivere in pace con tutti, per edificare relazioni di pace, per cercare con sapienza e costanza tutti i modi e gli strumenti di pace, non solo nelle grandi scelte, ma soprattutto in quelle piccole che segnano la nostra vita di tutti i giorni.

Il Signore ci doni luce e forza, perché il nostro impegno per la pace, come singoli e come comunità, non venga mai meno, ma si moltiplichi giorno dopo giorno.

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani [12,9-18,21]

<sup>9</sup>Fratelli, la carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; <sup>10</sup>amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. <sup>11</sup>Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. <sup>12</sup>Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. <sup>13</sup>Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

<sup>14</sup>Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. <sup>15</sup>Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. <sup>16</sup>Abbate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.

<sup>17</sup>Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. <sup>18</sup>Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. <sup>21</sup>Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- perché cessi ogni guerra

- perché liberi il mondo dalla pandemia e dalle sue conseguenze che causano miseria, disperazione, oppressione, soprattutto nei popoli più poveri.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. Come uno che trova un grande tesoro,  
gioiamo della promessa del Signore: il suo regno viene!  
Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. Amen. Rendiamo grazie a Dio.

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Un pensiero al giorno per riflettere

Chiediamoci, ora che stiamo pregando insieme per la pace: siamo davvero persone di pace? Siamo abitati dal desiderio di manifestare ovunque, senza attendere nulla in cambio, la mitezza di Gesù? Facciamo nostre, portandole nel cuore e nella preghiera, le fatiche, le ferite e le disunioni che vediamo attorno a noi? (papa Francesco)

## CRISTO È LA NOSTRA PACE - 24 dicembre - 9° giorno

### Segno della Croce

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

### Invocazione

P. Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re:

T. *come lo sposo dalla stanza nuziale egli viene dal Padre.*

### Accensione della luce

P. La lampada accesa sia il segno della nostra attesa, Signore.

T. *Maràna tha! Vieni, Signore Gesù!*

### Monizione

Stiamo per terminare il nostro cammino verso Betlemme, dove Gesù è nato, acclamato dagli angeli che cantano «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14). Di anno in anno si rinnova la sua promessa: «Ecco, io verrò presto!» (Ap 22,7). Mentre celebriamo la sua incarnazione, noi attendiamo fiduciosi il suo ritorno nella gloria: egli viene, non tarderà!

Certo, noi già sperimentiamo la pace che il Signore è venuto a portare: la sperimentiamo quando viviamo relazioni di pace con noi stessi, in famiglia, in comunità, con le persone che frequentiamo tutti i giorni, con il creato.

Ma sappiamo anche che questa è solo un anticipo della pace perfetta che supera ogni divisione, ogni egoismo, ogni muro, ogni limite: quella pace sarà pienamente realizzata quando il Regno di Dio sarà compiuto in mezzo a noi. Preghiamo con fiducia il Signore perché venga presto a portare a compimento la sua promessa!

### Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini [2,13-18]

<sup>13</sup>Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

<sup>14</sup>Egli infatti è la nostra pace,

colui che di due ha fatto una cosa sola,

abbattendo il muro di separazione che li divideva,

cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

<sup>15</sup>Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti,

per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo,

facendo la pace,

<sup>16</sup>e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo,

per mezzo della croce,

eliminando in se stesso l'inimicizia.

<sup>17</sup>Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani,

e pace a coloro che erano vicini.

<sup>18</sup>Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri,

al Padre in un solo Spirito.

### Silenzio e riflessione personale

*Ognuno può sottolineare una parola o un frase che sente particolarmente importante e, se vuole, condividerla con i presenti.*

### Oggi preghiamo il Signore....

- per la pace nel mondo. Senza stancarci, imploriamo dal Signore pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

*Ognuno può aggiungere una o più intenzioni di preghiera. Concludiamo con la preghiera del Signore:*

### Padre Nostro

P. Come uno che trova un grande tesoro,  
gioiamo della promessa del Signore: il suo regno viene!

Con le lampade accese andiamo incontro a Cristo Signore.

T. Amen. Rendiamo grazie a Dio.

### Preghiamo Maria, Madre di Dio

P. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T. *non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

### Una frase al giorno per riflettere

Cari fratelli e sorelle, tante sono le difficoltà del nostro tempo, ma più forte è la speranza, perché «un bambino è nato per noi» (Is 9,5). Lui è la Parola di Dio e si è fatto in-fante, capace solo di vagire e bisognoso di tutto. Ha voluto imparare a parlare, come ogni bambino, perché noi imparassimo ad ascoltare Dio, nostro Padre, ad ascoltarci tra noi e a dialogare come fratelli e sorelle. O Cristo, nato per noi, insegnaci a camminare con te sui sentieri della pace. Buon Natale a tutti! (papa Francesco)